

PASSIVO	31/12/08	31/12/07
10. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	5.035.631	141.718.265
A) A vista	-	-
B) A termine o con preavviso	5.035.631	141.718.265
20. DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	70.006.854
A) A vista	-	-
B) A termine o con preavviso	-	70.006.854
30. DEBITI VERSO LA CLIENTELA	-	-
A) A vista	-	-
B) A termine o con preavviso	-	-
40. DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	148.000.000	-
A) OBBLIGAZIONI	-	-
B) ALTRI TITOLI	148.000.000	-
50. ALTRE PASSIVITÀ	179.224.810	91.519.008
60. RATEI E RISCONTI PASSIVI	119.422	6.570
A) RATEI PASSIVI	119.422	6.570
B) RISCONTI PASSIVI	-	-
70. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.150.217	868.313
80. FONDI PER RISCHI ED ONERI	79.409.605	136.564.509
A) FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI	-	-
B) FONDI IMPOSTE E TASSE	73.772.850	131.952.509
C) ALTRI FONDI	5.636.755	4.612.000
90. FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
100. FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	100.000.000	87.500.000
110. PASSIVITÀ SUBORDINATE	-	-
120. CAPITALE	150.000.000	150.000.000
130. SOVRAPREZZI DI EMISSIONE	-	-
140. RISERVE	173.515	34.161
A) RISERVA LEGALE	173.515	34.161
B) RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-
C) RISERVE STATUTARIE	-	-
D) ALTRE RISERVE	-	-
150. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-
160. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	3.261.775	614.045
170. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.138.169	2.787.084
TOTALE PASSIVO	668.513.144	681.618.810

Garanzie rilasciate e impegni

GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI	31/12/08	31/12/07
Garanzie rilasciate	-	-
Impegni	-	-

Conto Economico

(Dati in euro)

COSTI	31/12/06	31/12/07
10. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	4.633.484	7.866.595
20. COMMISSIONI PASSIVE	22.070	2.471
30. PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-
40. SPESE AMMINISTRATIVE	38.861.750	22.628.832
A) SPESE PER IL PERSONALE	15.721.937	7.863.673
di cui	-	-
- Salari e stipendi	11.777.362	6.052.468
- Oneri sociali	2.727.193	1.252.124
- Trattamento di fine rapporto	643.551	332.763
- Trattamento di quiescenza e simili	9.095	-
- Altre spese del personale	564.736	226.318
B) ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	23.139.813	14.765.159
50. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	556.483	365.832
60. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-	-
70. ACCANTONAMENTO PER RISCHI ED ONERI	1.941.843	3.100.000
80. ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-
90. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
100. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.316.749	13.099.715
110. ONERI STRAORDINARI	-	-
120. VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	12.500.000	87.500.000
130. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(3.183.566)	(2.316.537)
140. UTILE D'ESERCIZIO	2.138.169	2.787.084
TOTALE COSTI	62.786.982	135.833.992

RICAVI	31/12/08	31/12/07
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	8.579.375	4.637.057
di cui	-	-
- su titoli a reddito fisso	215.191	863.847
20. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	34.220.410	116.200.484
A) SU AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE	-	1.055.871
B) SU PARTECIPAZIONI	-	-
C) SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	34.220.410	115.144.613
30. COMMISSIONI ATTIVE	-	-
40. PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	606.919
50. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-
60. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.125.241	-
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	18.861.956	13.589.533
80. PROVENTI STRAORDINARI	-	-
90. VARIAZIONE NEGATIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-
100. PERDITA D'ESERCIZIO	-	-
TOTALE RICAVI	62.786.982	135.033.992

PAGINA BIANCA



Bilancio
d'Esercizio

3. Nota Integrativa.

PAGINA BIANCA

III - Nota Integrativa

Parte A - Criteri di valutazione

Inquadramento e normativa di riferimento

Principi contabili

Ai fini della redazione del bilancio individuale di Equitalia SpA il Consiglio d'Amministrazione della Società in data 20/12/2007 ha deliberato i principi contabili di Gruppo, quale atto essenziale per intraprendere il percorso di omogeneizzazione dei criteri e delle modalità di rappresentazione delle principali poste di bilancio, sulla base delle procedure e delle istruzioni tecnico-operative emanate dalla struttura amministrativa della Capogruppo per la redazione dei bilanci individuali.

Con tali principi si è confermata l'adozione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 87/92 coerentemente alla sua qualità di Holding di Società finanziarie e in considerazione che i bilanci delle Società partecipate, Agenti della riscossione, seguono anch'essi le norme sancite dal D. Lgs. 87/92, integrate dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29/1/1993 (nota n. 23026) favorevole all'applicabilità del D. Lgs. 87/92 alle Società che svolgono servizi di riscossione dei tributi, in quanto svolgenti attività finanziaria di incasso e di pagamento.

La Società, pur essendo *Ente finanziario*, non rientrando fra i soggetti sottoposti alla Vigilanza della Banca d'Italia ex art. 107 del D. Lgs. 385/93 non è obbligata all'utilizzo dei principi contabili internazionali. Il presente bilancio - in continuità con i criteri già adottati nel corso dell'esercizio 2007 - è stato redatto secondo i medesimi principi.

Costituiscono normativa di riferimento per la redazione del presente bilancio:

- le disposizioni contenute nel D. Lgs. 87/92, come modificato dall'art. 157 del Testo Unico in materia bancaria e creditizia;
- il provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 concernente la redazione del bilancio degli Enti finanziari non bancari;
- i principi contabili nazionali generalmente accettati predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai documenti emessi direttamente dall'OIC per quanto applicabili.

Nella rappresentazione delle poste si è data precedenza alla sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma, al fine di assicurare chiarezza di redazione ed una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In applicazione del principio di prudenza gli utili sono inclusi solo se realizzati, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente; gli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività sono valutati individualmente, per evitare compensazioni tra partite.

Nel rispetto del principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Non si è ritenuto necessario procedere a deroghe ai principi stabiliti per la valutazione delle poste del presente bilancio.

Per quanto concerne l'attività svolta dalla Società, i rapporti con i soci e le Società controllate e correlate, i rischi e le incertezze, la prevedibile evoluzione della gestione nonché gli eventi di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, si rimanda alla relazione sulla gestione, mentre, qui di seguito, si espongono i criteri di valutazione adottati per le più significative voci di bilancio.

Criteri di redazione

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione, nella quale è inserito anche il rendiconto finanziario della Società. I conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (*di cui* delle voci e delle sottovoci).

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono indicate tutte le voci di riepilogo, anche quelle non valorizzate, mentre sono rappresentate solo le sottovoci che evidenziano un saldo diverso da zero.

La Nota Integrativa descrive nel dettaglio i dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal citato D. Lgs. 87/92 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 Luglio 1992 nonché altre informazioni ritenute utili per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica, finanziaria complessiva.

Negli schemi obbligatori e nelle tabelle di dettaglio sono stati esposti per comparazione i valori riferiti all'esercizio precedente e, per le sole tabelle presenti in Nota Integrativa le variazioni tra i periodi presi a riferimento.

Sono rappresentati, in apposite tabelle, i dettagli dei crediti e dei debiti per fasce di vita residua, come richiesto dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992. Gli schemi di bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, salvo là dove espressamente specificato.

Come nell'esercizio 2007 sono stati riclassificati i crediti e i debiti verso gli Enti creditizi e finanziari, aventi natura non finanziaria (ad esempio crediti e debiti derivanti dal consolidato fiscale), rispettivamente tra le altre attività o le altre passività. Tale criterio è stato adottato per omogeneità di comportamento contabile con le Società partecipate, Agenti della riscossione, in applicazione analogica delle disposizioni previste dalla Banca d'Italia per il bilancio bancario.

Il contenuto descrittivo delle voci in Nota Integrativa e la classificazione dei conti contabili è stato adeguato a quanto previsto dalla Capogruppo. Tali riclassificazioni sono state effettuate, in particolare, in applicazione della Direttiva di Gruppo numero 11 del 26 novembre 2008 che ha previsto interventi di omogeneizzazione dei contenuti di bilancio delle Società del gruppo Equitalia, conforme al Documento interpretativo n. 1 del Principio contabile OIC 12.

L'applicazione di tali criteri ha determinato una diversa classificazione di alcune voci nel bilancio 2008. Tali variazioni non hanno determinato alcun impatto sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto della Società. Il dettaglio delle riclassifiche effettuate sui saldi al 31 dicembre 2007, per rendere possibile la comparazione con i saldi al 31 dicembre 2008, è riportato nella sezione *Altre informazioni* par. IV.B della Nota Integrativa.

ATTIVO

Cassa e disponibilità

I valori giacenti in cassa ed i conti correnti postali liberi sono contabilizzati al valore nominale. I conti correnti postali liberi sono aumentati degli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio.

Crediti verso Enti creditizi

I crediti verso Enti creditizi si riferiscono a rapporti di credito intrattenuti con le banche, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che verranno iscritti nella voce *obbligazioni e altri titoli a reddito fisso* e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti verso Enti creditizi a vista sono contabilizzati tenendo conto delle entrate regolate e, per le uscite, delle disposizioni impartite, entro la data di riferimento del bilancio.

I crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla chiusura del periodo; tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Crediti verso Enti finanziari

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso gli Enti finanziari, ivi compresi quelli con le Società del Gruppo, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che verranno iscritti nella voce *obbligazioni e altri titoli a reddito fisso* e di quelli aventi natura commerciale.

I crediti sono valutati al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio; tale valore esprime il presumibile valore di realizzo.

Crediti verso la clientela

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, immobilizzati e non immobilizzati, sono iscritti al costo di acquisto. Se immobilizzati il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore. Se non immobilizzati sono valutati al minor valore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il dato svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

La voce include tutti i titoli di capitale, a reddito variabile, immobilizzati e non immobilizzati, che non abbiano natura di partecipazione. Se immobilizzati il costo di acquisto viene svalutato in caso di perdita durevole di valore. Se non immobilizzati sono valutati al minor valore tra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il dato svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

In presenza di perdite di valore, ritenute durevoli, il valore di carico definitivo viene adeguato in misura corrispondente. Il valore originario è ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica.

Le partecipazioni sono suddivise tra:

- partecipazioni in aziende del Gruppo (imprese controllate e collegate);
- altre partecipazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte al costo nell'Attivo dello Stato Patrimoniale si riferiscono a:

- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- spese di costituzione;
- costi d'impianto;
- migliorie su beni di terzi;

- altre immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I costi di impianto e le spese di costituzione sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2426, comma 5, del Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, con la costituzione dei fondi d'ammortamento in ragione della presumibile vita residua del bene, ed esposti in bilancio al netto dei relativi fondi.

I piani di ammortamento hanno inizio quando i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso.

La tabella che segue esprime l'aliquota di ammortamento applicata per categoria di immobilizzazione.

CATEGORIA	ALIQOTA DI AMMORTAMENTO
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Licenze software	33%
Spese di costituzione	20%
Costi d'impianto	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate secondo il periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello della durata residua del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite. L'ammortamento è imputato in bilancio direttamente in diminuzione del costo ed è calcolato secondo il metodo delle quote costanti, ritenute rappresentative del deperimento, del consumo verificatosi nell'esercizio e tenuto conto della vita residua economico tecnica.

I piani di ammortamento hanno inizio quando i cespiti sono resi disponibili e pronti per l'uso.

In regime di pro-rata IVA, anche in ragione della provvisorietà della percentuale di detraibilità, l'IVA indetraibile è sempre imputata a Conto Economico anche qualora si riferisca a cespiti o a costi capitalizzati. Si riassumono nella tabella di seguito le aliquote applicate per il sistematico ammortamento dei beni materiali immobilizzati.

CATEGORIA	ALIQOTA DI AMMORTAMENTO
Arredi	15%
Attrezzaggio	15%
Elaboratori e periferiche	20%
Gruppi di continuità e impianti generici	15%
Impianti di sicurezza	30%
Impianti di comunicazione	25%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili	12%
Telefonia	20%

Altre attività

Le altre attività sono esposte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

PASSIVO**Debiti verso Enti creditizi**

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso Enti creditizi con esclusione di quelli di natura commerciale.

I debiti verso Enti creditizi sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso Enti finanziari

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso Enti finanziari - le Società del Gruppo - con esclusione di quelli di natura commerciale e sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso la clientela

Sono iscritti al valore nominale.

Debiti rappresentati da titoli

Sono iscritti al valore nominale.

Altre passività

Le altre passività sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di trattamento di fine rapporto, ove previste, maturate dal personale dipendente in conformità alle disposizioni contrattuali e legislative, al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici previsti dalle apposite normative in materia di lavoro dipendente ed è al netto di eventuali anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri non hanno natura rettificativa di valori dell'attivo e sono iscritti per fronteggiare perdite o passività, di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura del bilancio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. La valutazione è effettuata sulla base degli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fiscalità differita

In conformità con quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri, modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità in relazione all'occorsa riforma del diritto societario, e dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 12 agosto 1999, vengono rilevate contabilmente le attività e/o passività fiscali differite. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Non vengono rilevate imposte anticipate o differite in presenza di variazioni positive e negative permanenti.

Fondi rischi su crediti

Includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare rischi soltanto eventuali su crediti e che non abbiano pertanto funzione rettificativa.

Fondo per rischi finanziari generali

È destinato alla copertura del rischio generale d'impresa. Esso è assimilabile ad una riserva patrimoniale.

Garanzie rilasciate e impegni**Garanzie rilasciate**

Nella presente voce figurano tutte le garanzie prestate dalla Società, nonché le attività da questa cedute a garanzia di obbligazioni di terzi.

Impegni

Nella presente voce risultano tutti gli impegni assunti dalla Società non costituenti debiti. Per la determinazione degli importi si fa riferimento al prezzo contrattuale.

COSTI E RICAVI

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica, esponendo in bilancio solo i profitti effettivamente realizzati e tutte le perdite conseguite anche se non definitive.

Interessi attivi e proventi assimilati

Sono rilevati quando realizzati e riconosciuti secondo il principio di competenza economica.

Dividendi ed altri proventi

La voce accoglie i proventi degli investimenti in titoli a reddito variabile e i dividendi dalle Partecipate. Per l'individuazione dell'esercizio di competenza per la contabilizzazione dei dividendi si fa riferimento al principio contabile OIC 20, per il quale i proventi dell'investimento, rappresentati dai dividendi, vanno contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei soci della Partecipata, anche se non ancora distribuiti al momento in cui sorge il diritto alla riscossione.

Tuttavia, presso le Società controllanti si registra la prassi - adottata da Equitalia SpA - di contabilizzare il dividendo della controllata già nell'esercizio in cui esso matura, sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli amministratori della controllata antecedente alla data in cui gli amministratori della controllante approvano il progetto di bilancio. La Consob si è espressa in senso positivo, ritenendo corretto iscrivere i dividendi in capo alla Società capogruppo per competenza economica, in presenza di una procedura che preveda l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del relativo progetto di bilancio successivamente all'approvazione dei progetti di bilancio delle Società controllate da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione (Comunicazione Consob n. 95002194 del 16 marzo 1995).

Altri proventi di gestione

Sono iscritti quando realizzati e riconosciuti in base al principio della competenza.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

Voce 10 - Cassa e disponibilità

CASSA E DISPONIBILITÀ	31/12/08	31/12/07	Variazione
Valori in €	2.932	1.184	1.748

La voce, il cui dettaglio è riportato nel prospetto che segue, accoglie la consistenza di fine periodo della cassa economica, istituita per le spese minime, e i valori bollati che residuano in cassa alla chiusura del periodo.

CASSA E DISPONIBILITÀ	31/12/08	31/12/07	Variazione
Cassa Contanti	2.698	453	2.245
C/C Postali	-	-	-
Altri valori	234	731	(497)
TOTALE	2.932	1.184	1.748

Voce 20 - Crediti verso Enti creditizi

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	31/12/08	31/12/07	Variazione
Valori in €	38.417.886	74.749.516	(36.331.630)

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	31/12/08	31/12/07	Variazione
a) A vista	38.417.886	29.994.723	8.423.163
b) Altri crediti	-	44.754.793	(44.754.793)
TOTALE	38.417.886	74.749.516	(36.331.630)

La voce accoglie i crediti di natura finanziaria verso gli Enti creditizi con distinzione delle disponibilità a vista e a termine. I crediti verso Enti creditizi di natura commerciale, che rappresentano comunque un importo residuale (37,5 €/migliaia), sono rappresentati nella voce 130 *Altre attività*.

L'importo relativo ai crediti a vista è riferito al saldo sui conti correnti bancari della Società al 31 dicembre

2008 ed è comprensivo degli interessi maturati alla data, al netto delle relative ritenute fiscali.

Le movimentazioni intervenute nel 2008, per il cui maggiore dettaglio si rinvia alla sezione di Rendiconto Finanziario della Relazione sulla Gestione, sono riferite principalmente:

- al regolamento degli interessi sul corrispettivo di cessione e del conguaglio in linea capitale agli ex soci cedenti per gli importi di ammontare inferiore al taglio minimo degli strumenti partecipativi in corso di emissione alla data;
- al riversamento degli acconti 2008 dell'indennità di presidio spettante alle Società Agenti e all'anticipazione del saldo di competenza dell'anno erogato dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ad Equitalia nel mese di marzo 2009;
- all'incasso e al contestuale riversamento agli Agenti della riscossione della rata 2008 del piano di rimborso delle somme anticipate su ruoli, erariali e non, in forza dell'obbligo del non riscosso come riscosso, come previsto dall'art. 3 comma 13 del D.L. 203/05;
- alle erogazioni di finanziamenti gestionali alle Società del Gruppo e ai relativi rimborsi, intervenuti nell'esercizio in realizzazione delle politiche di contenimento dell'esposizione bancaria complessiva del Gruppo;
- al sostenimento delle spese amministrative ordinarie nonché al pagamento delle imposte dell'esercizio e all'anticipazione e al rimborso dell'IRES di Gruppo regolato in regime di consolidato fiscale.

Tali movimentazioni, a saldo totale del periodo, sono di seguito riportate.

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	SALDO AL 31/12/07	MOVIMENTI A CREDITO	MOVIMENTI A DEBITO	SALDO AL 31/12/08
Crediti a vista	29.994.723	1.238.147.551	1.229.724.388	38.417.886

I crediti a termine, il cui saldo è pari a zero alla chiusura dell'esercizio 2008, si riferiscono alle giacenze relative ai conti correnti vincolati, utilizzati per gli investimenti della liquidità nel medio-lungo periodo al fine di ottenere rendimenti maggiormente competitivi.

Alla data di predisposizione del presente bilancio l'impiego delle disponibilità della Holding è destinato all'autofinanziamento delle Società del Gruppo mediante attività di tesoreria accentrata.

I relativi volumi movimentati sono riepilogati nel prospetto che segue.

CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	SALDO AL 31/12/07	MOVIMENTI A CREDITO	MOVIMENTI A DEBITO	SALDO AL 31/12/08
C/C vincolati	44.754.793	388.145.537	432.900.330	-

AGINC CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	31/12/08	31/12/07
entro 3 mesi	38.417.886	74.749.516
tra 3 e 12 mesi	-	-
1 anno fino a 5 anni	-	-
oltre i 5 anni	-	-
indeterminata	-	-
TOTALE	38.417.886	74.749.516

Voce 30 - Crediti verso Enti finanziari

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31/12/08	31/12/07	Variazioni
Valori in €	96.966.674	82.423.869	14.542.805

CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31/12/08	31/12/07	Variazioni
a) A vista	-	-	-
b) Altri crediti	96.966.674	82.423.869	14.542.805
TOTALE	96.966.674	82.423.869	14.542.805

La voce accoglie i crediti di natura finanziaria verso gli Enti finanziari. I crediti di natura commerciale verso Enti finanziari sono rappresentati nella voce 130 *Altre attività*.

Nello specifico, nella voce sono rappresentati i saldi, comprensivi degli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2008, dei finanziamenti erogati, a condizioni di mercato, ad alcune Società partecipate sulla base di specifica istruttoria.

Nella tabella seguente si espongono le movimentazioni di tali crediti intervenute nel corso dell'esercizio, con evidenza del trasferimento dei crediti a seguito delle operazioni di fusione:

SOCIETÀ PARTECIPATA	Saldo al 01/01/08*	Finanziamenti erogati nel 2008	Rimborsi 2008	Fusioni 2008	Finanziamento residuo al 31/12/08	Crediti per interessi al 31/12/08	Saldo al 31/12/08
Equitalia Basilicata	-	3.100.000	-	-	3.100.000	-	3.100.000
Equitalia Cerit	-	-	-	-	-	17.969	17.969
Equitalia Get	-	4.500.000	(4.500.000)	-	-	-	-
Equitalia Foggia	11.000.000	-	(8.000.000)	-	3.000.000	886.071	3.886.071
Equitalia Polis	38.423.869	-	(6.697.078)	27.000.000	58.726.791	1.235.843	59.962.634
Equitalia Avellino	17.500.000	-	-	(17.500.000)	-	-	-
Equitalia Serit	9.500.000	-	-	(9.500.000)	-	-	-
Equitalia Terni	5.000.000	-	(5.000.000)	-	-	-	-
Equitalia Trentino Alto Adige	-	30.000.000	-	-	30.000.000	-	30.000.000
TOTALE	81.423.869	37.600.000	(14.197.078)	-	94.826.791	2.139.803	96.966.674

* Il saldo al 01.01.2008 fa riferimento al residuo finanziamento al 31.12.2007 al netto degli interessi maturati a tale data pari a € 1.000.000 e incassati nel corso del 2008

Ad integrazione di quanto esposto si segnala che relativamente ai finanziamenti erogati a Equitalia Basilicata, Equitalia Polis e Equitalia Trentino Alto Adige gli interessi attivi per 190.558 € sono stati rilevati tra i ratei attivi in quanto in corso di maturazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli interessi maturati di competenza 2008, relativi ai finanziamenti erogati alle Società partecipate, sono pari a 3,6 €/mln come dettagliato nella sezione Interessi Attivi del Conto Economico.

AGING CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	31/12/08	31/12/07
entro 3 mesi	35.704.233	6.944.453
tra 3 e 12 mesi	61.262.441	75.479.417
1 anno fino a 5 anni	-	-
oltre i 5 anni	-	-
indeterminata	-	-
TOTALE	96.966.674	82.423.869